

Roma, 10 marzo 2025

Direzione generale per il personale scolastico  
Direttore Generale: dott.ssa Maria Assunta PALERMO  
[dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it](mailto:dgpersonalescuola@postacert.istruzione.it)

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione  
Capo dipartimento: Dott.ssa Carmela PALUMBO  
[dpit@postacert.istruzione.it](mailto:dpit@postacert.istruzione.it)

**Oggetto:** Mobilità territoriale a.s. 2025/26 per i docenti titolari su posto di sostegno privi di abilitazione per la classe di concorso del medesimo grado all'atto dell'assunzione in ruolo. Impossibilità ad inviare l'istanza di trasferimento da posto di sostegno a posto comune.

Giungono alla scrivente organizzazione sindacale molteplici segnalazioni riguardanti i docenti assunti a tempo indeterminato su posto di sostegno che all'atto dell'assunzione in ruolo erano privi di abilitazione sulla classe di concorso del medesimo grado. Tali docenti risultano identificati a sistema con il codice ADML o ADSL.

Molti di questi docenti hanno conseguito l'abilitazione sulla classe di concorso del medesimo grado di titolarità successivamente all'assunzione in ruolo e, terminato nell'a.s. in corso il vincolo del quinquennio su posto di sostegno, si trovano impossibilitati ad inoltrare domanda di mobilità territoriale da posto di sostegno a posto comune perché il sistema "istanze online" li considera privi di abilitazione senza possibilità di poterne dichiarare l'avvenuto conseguimento.

Si segnala che l'art. **23 comma 10 del CCNI 2025/28**, disponendo che *"L'insegnante titolare di posto speciale o di sostegno o ad indirizzo didattico differenziato che ha terminato il quinquennio di permanenza **può chiedere il trasferimento tanto per posti comuni, se in possesso di abilitazione, quanto per posti speciali o ad indirizzo didattico differenziato ovvero di sostegno, per accedere ai quali posseda il relativo titolo di specializzazione**", non fa nessun riferimento temporale rispetto all'acquisizione dell'abilitazione ai fini della richiesta di trasferimento su posto comune ovvero se la stessa debba essere posseduta all'atto dell'immissione in ruolo o anche successivamente.*

Pertanto, si chiede la corretta applicazione della normativa richiamata con un intervento che modifichi la piattaforma "istanze online" al fine di ripristinare il diritto di tali docenti ad inoltrare la domanda di trasferimento sui posti comuni anche al fine di evitare l'instaurazione di inutili contenziosi.

Distinti saluti

Paolo Pizzo  
Segretario Nazionale